



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2024

AVVISO SO.LA.RE. Sardegna

“Sostegno Lavoro Regione Sardegna”

nell’ambito dell’intervento pluriennale “Destinazione Sardegna Lavoro”

PR SARDEGNA FSE+ 2021-2027 AL SERVIZIO DELLA DIGNITÀ

Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6166 finale del 25.8.2022 che approva il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Sardegna in Italia. CCI 2021IT05SFPR013

Priorità 1 – “Occupazione”

Obiettivo specifico: ESO4.1. “Migliorare l’accesso all’occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l’attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell’economia sociale (FSE+)” - O.S. a)

Settore di intervento 134. Misure volte a migliorare l’accesso al mercato del lavoro

D.G.R. n. 11/8 del 30.04.2024

Annualità 2024



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

SOMMARIO

Premessa.....	4
Art. 1 – Principi orizzontali e condizioni abilitanti.....	4
Art. 2 – Definizioni.....	5
Art. 3 - Oggetto dell’Avviso	8
Art. 4 – Tipologia di intervento	9
4.1 – Tipologie di contratto ammesse.....	10
Art. 5 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità	10
5.1 - Requisiti delle persone munite dei poteri di rappresentanza dell’impresa/soggetto proponente... 11	11
Art. 6 – Destinatari	11
6.1 - Requisiti <i>ex ante</i> per i destinatari	11
6.1.1 – <i>Generali</i>	11
6.1.2 – <i>Specifici</i>	12
6.1.3 – <i>Requisiti specifici per i lavoratori per i quali si chiede l’aito in regime cosiddetto in esenzione:</i> 12	12
Art. 7 - Risorse finanziarie	12
Art. 7.1 Quadro di coerenza con il PR FSE+ 2021-2027.....	14
Art. 8 – Modalità di calcolo dell’Aiuto.....	16
Art. 9 – Regimi di Aiuto e cumulabilità	17
9.1 – Aiuto in Regime de Minimis	17
9.2 – Aiuto in Regime in esenzione	17
Art. 10 – Modalità di presentazione della Domanda di Aiuto telematica (DAT).....	18
10.1 Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL e sugli allegati.....	20
10.1.1 – <i>Sezione prospetto lavoratori</i>	20
10.1.2. - <i>Sezione 5 – Dichiarazioni del soggetto proponente</i>	21
10.1.3 – <i>Copia del contratto di lavoro firmato dalle parti per i lavoratori presenti nella Sezione Prospetto Lavoratori</i>	22
10.1.4 – <i>Dichiarazione del lavoratore</i>	23
10.1.5 – <i>Dichiarazione del datore di lavoro</i>	23
10.1.6. – <i>Termini di presentazione della DAT</i>	23
Art. 11 - Verifica di ammissibilità e cause di esclusione	24
11.1 - Verifica di ammissibilità formale	24
11.1.1 - <i>Cause di esclusione</i>	24
11.1.2 - <i>Distacco del personale</i>	24
11.1.3. – <i>Verifiche ex ante sul Registro Imprese e sul Registro Nazionale degli Aiuti RNA</i>	25
11.1.4. – <i>Richieste integrazioni</i>	25
11.2 – Esito delle verifiche di ammissibilità	25



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 12 – Concessione dell'aiuto	26
Art. 13 – Obblighi dei beneficiari.....	26
13.1 – Informazione e pubblicità.....	27
13.2 – Obblighi di visibilità trasparenza e comunicazione.....	28
Art. 14 – Modalità di rendicontazione delle spese sostenute ed erogazione dell'aiuto	29
Art. 15 – Modalità di Erogazione dell'Aiuto.....	30
Art. 16 – Rinuncia	30
Art. 17 – Divieto di Pantouflage e Controlli.....	30
17.1 - Divieto di Pantouflage	30
17.2 – Controlli.....	31
Art. 18 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	31
Art. 19 - Responsabile del procedimento	32
Art. 20 - Ricorsi	32
Art. 21 - Indicazione del Foro competente.....	32
Art. 22 - Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti	32
22.1 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell'Avviso.....	32
22.2 – Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche.....	33
Art. 23 – Modalità di accesso agli atti	33
Art. 24 – Riferimenti normativi	33
Art. 25 - Disposizioni finali	35



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Premessa

Nel corso degli ultimi anni, la Regione Autonoma della Sardegna ha promosso e finanziato molteplici interventi nel settore turistico, finalizzati a favorire l'occupazione giovanile e il reinserimento professionale di disoccupati, anche di lunga durata, impegnando risorse europee, nazionali e regionali, allo scopo di favorire l'occupabilità di chi aspirava ad accedere o a reinserirsi nel mercato del lavoro, nonché di rafforzare le prospettive occupazionali di chi risultava in precarie condizioni lavorative.

Già con i precedenti Programmi T.V.B (tirocini, voucher, bonus), Sardegna LavORO, e Destinazione Sardegna Lavoro, la Regione Autonoma della Sardegna ha inteso favorire il progressivo allineamento tra la domanda e l'offerta di competenze, favorire l'occupabilità, sostenere la competitività delle imprese che stipulano contratti di lavoro subordinato attraverso l'erogazione di aiuti destinati alla riduzione del costo del lavoro.

Con il presente Avviso denominato "SO.LA.RE. Sardegna - Sostegno Lavoro Regione Sardegna", nell'ambito dell'intervento pluriennale "Destinazione Sardegna Lavoro", si intendono sostenere in modo particolare le imprese e gli addetti della filiera turistica, intesa come l'insieme delle unità locali site nel territorio regionale che offrono beni o servizi in prevalenza al sistema turistico, o che svolgono attività legate alla produzione e alla commercializzazione di servizi turistici operanti con i codici della classificazione delle attività economiche di cui all'ATECO 2007 (aggiornato al 2022) indicate nella tabella di cui all'Allegato A dell'Avviso, e approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 11/8 del 30.4.2024, attraverso l'erogazione di aiuti sotto forma di sovvenzioni parametricate sulle retribuzioni lorde mensili dei neo assunti giovani, al di sotto dei 35 anni di età, e disoccupati/e, compresi i disoccupati di lungo periodo, di età superiore ai 35 anni.

Il presente Avviso "SO.LA.RE. Sardegna", nasce dalla volontà di tendere una mano alle imprese sarde più fragili e alle imprese che non sono riuscite a conseguire un sostegno economico negli anni precedenti, con il fine di fornire supporto alla competitività delle imprese turistiche regionali, incentivare lo sviluppo e l'attrattività dei singoli territori, rafforzare le opportunità professionali ed occupazionali nel territorio isolano, favorire il miglioramento dell'offerta turistica regionale, il miglioramento dell'immagine unitaria del sistema turistico sardo, nonché una migliore gestione dei flussi turistici volta ad attenuare il fenomeno dell'overtourism. Difatti l'Avviso intende anche favorire l'allungamento della stagione turistica prevedendo il periodo di ammissibilità del contributo pubblico (sovvenzione o aiuto) a partire dal 31 marzo 2024 e sino al 31 dicembre 2024, con esclusione delle mensilità di luglio e agosto 2024 per le Medie e per le Grandi imprese.

Le argomentazioni che stanno alla base di tale differenziazione, sono riassunte nelle condizioni economiche e finanziarie in cui versano le microimprese e le imprese o i gruppi di piccole imprese, rispetto alle medie e grandi imprese, ossia nella difficoltà di raggiungere le economie di scala, con una redditività complessiva più bassa ed un indebitamento in larga parte bancario più elevato rispetto alle altre classi dimensionali, oltre che dalla volontà di dare maggiore attenzione al tessuto imprenditoriale formato dalle PMI offrendo sostegno ai lavoratori, in stretta collaborazione con le imprese, in cerca di competenze e forza lavoro sempre più qualificata.

Art. 1 – Principi orizzontali e condizioni abilitanti

L'Avviso promuove l'adozione delle azioni necessarie per rispettare i principi orizzontali ed il sistema delle condizioni abilitanti rafforzato nel ciclo di programmazione 2021-2027.

In particolare, L'Avviso è attuato nel rispetto dell'art. 9 "Principi orizzontali" del REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 20213 e dell'art. 6 "Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione", dell'art. 7 "Coerenza e concentrazione tematica", dell'art. 8 "Rispetto della Carta" e dell'art. 28 "Principi orizzontali" (Capo II) del REGOLAMENTO (UE) 2021/1057 del Parlamento



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Europeo e del Consiglio del 24 giugno 20214, e nel rispetto del punto 1.2 “Principi orizzontali e condizioni abilitanti” delle “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)”⁵ – Versione 1.0, approvati nel Comitato di Sorveglianza del 16 novembre 2022, in particolare con riferimento ai principi orizzontali recepiti che costituiscono declinazioni delle condizioni abilitanti orizzontali, ossia:

- il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE. Il richiamo al rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea viene rinforzato anche dalle previsioni dell'art. 8 e del considerando 31 del Reg. 2021/1057 FSE+6, in cui si prevede che tutte le operazioni siano selezionate e attuate nel rispetto della “Carta1”;
- il rispetto dei principi orizzontali dei Regolamenti dell'Unione Europea (art. 9 Reg. (UE) n. 2021/10607 e art. 6 e 8 Reg. (UE) n. 2021/1057 FSE+8), ossia: Carta dei diritti fondamentali dell'UE, parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere; escludere discriminazioni fondate su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, età, orientamento sessuale e prevedere il riferimento al rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità - UNCRPD).

Il presente Avviso si ispira al principio del “non arrecare danno significativo (cd. “Do No Significant Harm” - DNSH)², secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale.

Art. 2 – Definizioni

Nel presente Avviso pubblico si applicano le seguenti definizioni:

- “Avviso”: il presente Avviso pubblico;
- “Beneficiario/”: l'impresa o le imprese beneficiarie dell' Aiuto, individuati all'art. 5 dell' Avviso;
- “Destinatari”: i lavoratori oggetto delle misure previste dall' Avviso, individuati all'art. 6 dello stesso;
- “Soggetto proponente o Dichiarante”: il soggetto che presenta la Domanda di Aiuto Telematica e che rappresenta l'impresa in qualità di legale rappresentante, procuratore o soggetto delegato;
- “Referente”: il soggetto di riferimento della Domanda di Aiuto Telematica presentata dal soggetto proponente;
- “SIL”: Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale;
- “Domanda di Aiuto Telematica (DAT)”: la domanda di aiuto da compilarsi esclusivamente attraverso i servizi “on line” del Sistema Informativo Lavoro (SIL Sardegna) sulla base del *form on line*, e da presentarsi con le modalità di cui all'art. 10 dell' Avviso;
- “Impresa”³: si considera impresa qualsiasi entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che svolga

¹ Il “punto di contatto qualificato” per la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea è il Dott. Michele Sau - Direzione Generale - Assessorato del Lavoro e della Formazione professionale - mail puntodicontattofseplus@regione.sardegna.it; per la segnalazione di eventuali reclami sulla Carta dei diritti dell'UE e sulla Convenzione ONU, si deve utilizzare la modulistica reperibile nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna al link sottoindicato: <http://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse-2021-2027/punto-di-contatto/>.

² Approvata con Determinazione dall'AdG n. 1120 prot. n. 20660 del 18.3.2022.

³ Direttiva Delegata (UE) 2023 /2775 della Commissione del 17 ottobre 2023 che modifica la Direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli adeguamenti dei criteri dimensionali per le microimprese e le imprese o i gruppi di piccole, medie e grandi dimensioni, aumentando del 25% i criteri dimensionali in relazione ai bilanci d'esercizio e consolidati, in particolare con riferimento al totale dello Stato patrimoniale e ai ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- un'attività economica, incluse quelle che svolgono un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che svolgono regolarmente un'attività economica⁴;
- "Imprese della filiera turistica": l'insieme delle unità locali site nel territorio regionale che offrono beni o servizi in prevalenza al sistema turistico o che svolgono attività legate alla produzione e alla commercializzazione di servizi turistici operanti con i codici della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 (aggiornato al 2022) di cui all'allegato A del presente Avviso, e approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 11/8 del 30.4.2024, recante "PR FSE+ SARDEGNA 2021-2027. Indirizzi per l'avvio delle procedure per la pubblicazione dell'Avviso "SO.LA.RE. Sardegna", nell'ambito dell'intervento pluriennale "Destinazione Sardegna Lavoro". Approvazione dell'allegato "Classificazione delle attività economiche Ateco 2007 (aggiornamento 2022)" riconducibili alla filiera turistica e al suo indotto";
 - "Impresa unica"⁵: l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica;
 - "Impresa in difficoltà": un'impresa risulta in difficoltà ai sensi del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà; per le PMI, un'impresa è in difficoltà ai sensi dell'art. 2, par. 18, del Regolamento (UE) 651/2014⁶;
 - "Impresa autonoma": una impresa è autonoma se è completamente indipendente, o ha una o più partecipazioni di minoranza (ciascuna inferiore al 25 %) con altre imprese. Per il calcolo degli effettivi e dei dati di bilancio, si utilizzano quelli della sola impresa che presenta la domanda di agevolazione;
 - "Imprese associate": tutte le imprese non classificate come imprese collegate e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle) ma non più del 50%;
 - "Impresa collegata": Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza

⁴Ai fini della definizione dell'Impresa nella sua reale entità economica, si tenga presente quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 in tema di piccole e medie imprese per quanto riguarda le imprese collegate. Ove l'Impresa beneficiaria sia collegata ai sensi del suddetto allegato, ad altre imprese, è necessario verificare il percepimento di aiuti *de minimis* anche in favore delle suddette imprese collegate.

⁵ Ai fini del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", sostituito dal Reg. (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, in vigore il 1° gennaio 2024, che modifica le regole generali per gli aiuti di importo limitato.

⁶ Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE, modificato in parte dal Regolamento UE 2023/1315, prevedendo la proroga di 3 anni, fino al 31 dicembre 2026, del Regolamento UE 651/2014, l'aumento generale del 10% delle soglie di notifica e degli importi degli aiuti di stato, e l'innalzamento delle soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Sussiste una presunzione juris tantum che non vi sia influenza dominante qualora i seguenti investitori: a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 Euro; b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro; c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale; d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di Euro e meno di 5 000 abitanti. non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma dell'art. 3 par. 2 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui all'art. 3 par. 2 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, sono anch'esse considerate imprese collegate. Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui. Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante;

- “Impresa controllata”: sono considerate imprese/società controllate: 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa. Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi;
- “Impresa fiduciaria”: la società/impresa fiduciaria è un'impresa che assume l'impegno di amministrare i beni per conto terzi, la rappresentanza di titolari di azioni e/o obbligazioni o l'organizzazione contabile di aziende appartenenti a terzi. La gestione fiduciaria consiste nella amministrazione, con o senza intestazione alla società, di attività patrimoniali e finanziarie, appartenenti a terzi; la titolarità di esse rimane in capo all'affidante. La società fiduciaria è sottoposta a vigilanza. Si tratta di una società che per svolgere la propria attività (fiduciaria e di revisione) necessita di apposita autorizzazione emanata con decreto ministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico e con il parere favorevole del Ministero della Giustizia, verificati i requisiti previsti dal DM 16.1.1995 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 4 febbraio 1995, n. 29, S.O.). È sottoposta ad autorità di vigilanza del Ministero per lo Sviluppo Economico;
- “Aiuto”: consiste in una sovvenzione determinata nei limiti massimi stabiliti in base ai criteri di cui all'art.7 e all'art. 8 dell'Avviso;
- “Concessione”: con atto amministrativo unilaterale l'Amministrazione regionale concede la sovvenzione che permette di impegnare le risorse finanziarie nel bilancio della Regione Autonoma Sardegna;
- “Regione”: la Regione Autonoma della Sardegna;
- “Codice ATECO”: la combinazione alfanumerica che identifica un'attività economica;
- “CO”: Comunicazione obbligatoria. Adempimento da espletare in via telematica (tramite il modello UniLav) dal datore di lavoro che intenda effettuare assunzioni o modifiche del contratto di lavoro;
- “CO-Tipo contratto”: il codice che esplicita le tipologie contrattuali che possono essere indicate nelle Comunicazioni Obbligatorie (CO) relative ad un lavoratore;
- “Lavoratore con disabilità”: ai sensi dell'art. 2, comma 3, Reg. (UE) 651/2014 è un lavoratore con disabilità a) chiunque sia riconosciuto come lavoratore con disabilità a norma dell'ordinamento nazionale (*art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, come modificata dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151*); o b) chiunque presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, in combinazione



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione all'ambiente di lavoro su base di uguaglianza con gli altri lavoratori;

- “Lavoratore svantaggiato”: ai sensi dell’art. 2, comma 4, del Reg. (UE) 651/2014, è definito lavoratore svantaggiato: chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni: a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi; b) avere un’età compresa tra i 15 e i 24 anni; c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito; d) aver superato i 50 anni di età; e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico; f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato; g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un’occupazione stabile;
- “Lavoratore molto svantaggiato”: ai sensi dell’art. 2, comma 99, del Reg. (UE) 651/2014, è lavoratore molto svantaggiato: a) chi è privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito, b) chi è privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito e appartiene a una delle categorie di “lavoratore svantaggiato”;
- “Autorità di Gestione”: più brevemente denominata AdG ha la primaria responsabilità della buona esecuzione delle azioni previste dai Programmi Comunitari e del raggiungimento dei relativi risultati;
- “Responsabile di Attivazione” (RdA): Responsabile di Attivazione è la struttura dell’Amministrazione regionale che ha il compito di attuare le azioni previste dal PR Sardegna FSE+ 2021-2027, secondo le materie di competenza; per il presente Avviso è il Direttore del Servizio “Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore” della Direzione generale del “Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale”, incardinata nell’Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- “Operazione”: l’operazione è un “progetto, un contratto, un’azione o un gruppo di progetti selezionati dalle Autorità di gestione dei Programmi comunitari o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate”.

Art. 3 - Oggetto dell’Avviso

Il presente Avviso, attraverso l'erogazione di aiuti sotto forma di sovvenzioni paramtrate sulle retribuzioni lorde mensili dei neo assunti giovani, al di sotto dei 35 anni di età, e dei disoccupati/e, compresi i disoccupati di lungo periodo, di età superiore ai 35 anni, si pone la finalità di migliorare la competitività delle imprese turistiche regionali, incentivare lo sviluppo e l’attrattività dei singoli territori, rafforzare le opportunità professionali ed occupazionali nel territorio isolano, favorire il miglioramento dell’offerta turistica regionale, il miglioramento dell’immagine unitaria del sistema turistico sardo, nonché una migliore gestione dei flussi turistici volta ad attenuare il fenomeno dell’overtourism.

Nello specifico, l’Avviso trova attuazione nella Priorità I “Occupazione” e nel perseguimento dell’obiettivo specifico a) del Fondo Sociale Europeo Plus, esplicitato all’articolo 4 del Reg. (UE) n. 1057/2021, a) “Migliorare l’accesso all’occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l’attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell’economia sociale” (ESO4.1).

⁷ Conformemente all’articolo 74 del Reg. (UE) n. 2021/1060.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Nella predisposizione del presente Avviso sono stati considerati i contenuti della Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 6356 prot. 73951 del 14.12.2023, recante "PR FSE + Sardegna 2021/2027 – Approvazione calendario degli inviti secondo quanto disciplinato all'art. 49 comma 2 del Reg. (UE) 2021/1060 – Calendario 3_2023.

Art. 4 – Tipologia di intervento

L'aiuto, come indicato nella Deliberazione della Giunta regionale n. 11/8 del 30.4.2024, consiste in una sovvenzione concessa alle **imprese della filiera turistica**⁸ per le assunzioni di:

1. Giovani neoassunti di età inferiore ai 35 anni (under 35);
2. disoccupati/e, compresi i disoccupati di lungo periodo⁹, di età superiore ai 35 anni (over 35),

L'aiuto, di cui all'art. 8, sarà concesso per le assunzioni a far data dal **1° marzo 2024 fino al 31 dicembre 2024**, e potrà essere riconosciuto per un numero massimo di:

- **10 mensilità** per le Microimprese, e le imprese o i gruppi di imprese di piccole dimensioni;
- **8 mensilità** per le Grandi imprese e per le Medie imprese, non prevedendo il riconoscimento dell'aiuto per i mesi di **luglio ed agosto 2024**.

Per la corretta rappresentazione dei criteri dimensionali delle Microimprese, delle Piccole e Medie imprese e delle Grandi imprese, si rimanda alla Direttiva Delegata (UE) 2023/2775 della Commissione del 17 ottobre 2023. La Direttiva introduce aggiornamenti significativi ai criteri dimensionali per le imprese, rispondendo all'impattante inflazione del 2021 e 2022. In dettaglio, si evidenzia un incremento del 25% delle soglie finanziarie delineate nell'articolo 3, paragrafi da 1 a 7, della Direttiva 2013/34/UE.

La Direttiva (UE) 2023/2775 stabilisce parametri rinnovati per la classificazione delle imprese in base alle dimensioni:

Tipologia di impresa	Totale dello stato patrimoniale	Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	Numero medio dei dipendenti durante l'esercizio
Microimprese	450.000 euro	900.000 euro	fino a 10
Piccole Imprese	5.000.000 euro	10.000.000 euro	fino a 50
Medie Imprese	25.000.000 euro	50.000.000 euro	fino a 250
Grandi Imprese	oltre 25.000.000 euro	oltre 50.000.000 euro	oltre 250.

Si precisa che:

- l'aiuto prevede anche dei distinguo finanziari, ed è ripartito secondo due differenti linee di finanziamento (A e B), ripartite per la linea "B", in due sottocategorie, come meglio specificato all'art. 7;
- nessun aiuto potrà essere concesso per eventuali mensilità antecedenti il mese di marzo 2024 e successive al mese di dicembre 2024;
- non potrà, altresì, essere riconosciuto nessuno aiuto per frazioni temporali inferiori ai 15 giorni (es.

⁸ Individuate attraverso l'Allegato A - Classificazione delle attività economiche Ateco 2007 (aggiornamento ATECO 2022), approvato con DGR n. 11/8 del 30.4.2024, che indica l'elenco dei codici Ateco di riferimento per l'individuazione delle Imprese appartenenti alla filiera turistica che possono accedere all'Aiuto oggetto del presente Avviso.

⁹ La definizione di disoccupato di lunga durata è definita dall'art. 19 del D.lgs. 150/2015, come modificato dal Decreto-legge n. 4 del 28.1.2019, convertito in Legge n. 26 del 28.3.2019, la quale stabilisce che il disoccupato di lunga durata è colui il quale, acquisito lo stato di disoccupazione non trova lavoro entro un termine di 12 mesi;



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

assunzione effettuata con decorrenza 1.3.2024 e termine al 14.3.2024); diversamente, l'aiuto potrà essere concesso per le frazioni temporali uguali ai 15 giorni (es. se la prestazione lavorativa ha decorrenza 1.3.2024 e termine al 15.3.2024, quindi frazione temporale uguale a 15 giorni) nella misura del 50% dell'aiuto medesimo riconoscibile per fascia retributiva; infine, per frazioni temporali superiori ai 15 giorni l'aiuto sarà riconosciuto al 100% (es. se la prestazione lavorativa ha decorrenza 15.4.2024 e termine al 30.4.2024).

4.1 – Tipologie di contratto ammesse

Sono ammesse le assunzioni con **contratto a tempo determinato** (CO – tipo contratto A.02.00) **della durata di almeno un mese**, o a **tempo indeterminato** (CO - tipo contratto A.01.00), **a tempo pieno** (CO – tipo orario F) o **parziale** (CO – tipo orario P, V, M¹⁰).

Per le assunzioni con contratto sia a tempo determinato che a tempo indeterminato a tempo parziale (CO – tipo orario P, V, M), non potrà essere riconosciuto alcun aiuto qualora la percentuale sia inferiore al 50% rispetto all'orario previsto dal CCNL per il tempo pieno.

Art. 5 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente Avviso le imprese che, al momento della presentazione della Domanda d'Aiuto Telematica (DAT), dichiarano il possesso dei seguenti **requisiti di ammissibilità**:

1. avere unità locale/i nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna (e censite presso il registro delle imprese) per lo svolgimento di attività economica di cui ai Codici ATECO ammessi dall'Avviso e riportati nella tabella di cui all'Allegato A;
2. essere impresa regolarmente costituita e attiva fino al momento della liquidazione del contributo;
3. aver stipulato contratti di lavoro subordinato di cui all'art. 4.1, con lavoratori citati all'art.4 ed indicati al successivo art. 6 del presente Avviso, per lo svolgimento di attività lavorative nelle suddette unità locali;
4. non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento GBER e quindi non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
5. essere in regola con tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
6. osservare e applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali ed ottemperare a tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali vigenti per legge, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
7. non avere, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come modificato dall'art. 6, comma 3 della L.R. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali e contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 7.3.2017 (D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019);
8. non aver compiuto, in presenza di tali rateizzazioni, gravi inadempimenti, che possano comportare la decadenza dal beneficio della rateizzazione e l'applicazione delle relative sanzioni, secondo quanto previsto nell' "Atto di indirizzo per la concessione di dilazioni di pagamento dei crediti regionali" (Allegato

¹⁰ Tipo orario P – tempo parziale Orizzontale – Tipo orario V – tempo parziale Verticale – Tipo orario M – tempo parziale Mistò



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

3 alla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019);

9. non avere effettuato nei 12 mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso, licenziamenti di lavoratori con contratto a tempo indeterminato, per ragioni diverse dalla giusta causa;
10. essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68, come modificata dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151.;
11. non essere beneficiarie, al momento della presentazione della DAT, per gli stessi lavoratori, di altri incentivi all'assunzione di tipo economico/retributivo¹¹;
12. non aver concluso contratti di lavoro subordinato autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Autonoma della Sardegna, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. n.165/2011 (*Clausola di Pantouflage*);
13. rispettare le condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs. 150/2015 relativo all'applicazione dei "principi generali di fruizione degli incentivi", richiamati anche nella circolare INPS n. 102 del 16.7.2019 e precedenti.

5.1 - Requisiti delle persone munite dei poteri di rappresentanza dell'impresa/soggetto proponente

Il legale rappresentante/procuratore/soggetto delegato deve dichiarare di:

- non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;
- non essere stato destinatario di una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita;
- non avere in corso cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 D.lgs. n. 159/2011 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai fini della selezione.

Qualora la dichiarazione fosse resa da un procuratore/soggetto delegato, i medesimi requisiti devono essere posseduti anche dal legale rappresentante dell'impresa.

Si precisa che i requisiti di ammissibilità di cui sopra, devono essere posseduti dai beneficiari **sino alla data di liquidazione dell'Aiuto.**

Art. 6 – Destinatari

Sono destinatari del presente avviso i soggetti in possesso, all'atto della stipula del contratto di lavoro subordinato, dei requisiti di seguito specificati:

6.1 - Requisiti ex ante per i destinatari

I *requisiti ex ante* sono declinati in funzione del target di riferimento, ed esplicitati ai seguenti art. 6.1.2 e 6.1.3

6.1.1 – Generali

- essere residenti o domiciliati nella Regione Sardegna o emigrati di cui all'art. 2 della L.R. n. 7/1991¹²;

11 Si rinvia alle regole generali sul cumulo.

12 a) coloro che siano nati in Sardegna, che abbiano stabile dimora fuori del territorio regionale e che conservino la nazionalità italiana, nonché i coniugi ed i discendenti, anche se non nati in Sardegna, purché abbiano almeno un genitore sardo; b) i figli di cittadini di origine sarda che conservino la nazionalità italiana. L'ammissibilità all'aiuto è subordinata al mantenimento del domicilio in Sardegna per tutto la durata dell'aiuto.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- aver assolto il diritto-dovere all'istruzione¹³, ad eccezione dei lavoratori di cui alle categorie indicate all'art. 6.1.3 dell'Avviso;
- se cittadini non comunitari, essere residenti o domiciliati in Sardegna in possesso di regolare permesso di soggiorno.

6.1.2 – Specifici

per gli aiuti da finanziare sul target under 35:

- giovani (di età inferiore ai 35 anni (34 anni e 364 giorni al momento della sottoscrizione del primo contratto di lavoro con l'impresa richiedente il contributo);

per gli aiuti da finanziare sul target over 35:

- disoccupati/e, compresi i disoccupati di lungo periodo, ai sensi del D. Lgs. 150/2015 e ss.mm.ii¹⁴, di età superiore ai 35 anni;

6.1.3 – Requisiti specifici per i lavoratori per i quali si chiede l'aiuto in regime cosiddetto in esenzione:

1. lavoratore con disabilità (art. 2, comma 3, Reg. (UE) 651/2014): a) chiunque sia riconosciuto come lavoratore con disabilità a norma dell'ordinamento nazionale; o b) chiunque presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, in combinazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione all'ambiente di lavoro su base di uguaglianza con gli altri lavoratori;
2. lavoratore svantaggiato (art. 2, comma 4, Reg. (UE) 651/2014): chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni: a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi; b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni; c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito; d) aver superato i 50 anni di età; e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico; f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato; g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;
3. lavoratore molto svantaggiato: a) chi è privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito, b) chi è privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito e appartiene a una delle categorie sopra elencate.

Art. 7 - Risorse finanziarie

L'Avviso "SO.LA.RE. Sardegna" ha una dotazione finanziaria complessiva pari a **euro 37.842.000**, di cui **euro 20.000.000** cofinanziati con il contributo del PR FSE+ Sardegna 2021/2027, a valere sulla Priorità 1. "Occupazione", Obiettivo specifico a) "*Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte*

¹³ L'esercizio del diritto-dovere all'istruzione ha inizio con l'iscrizione alla prima classe della scuola primaria e prosegue in uno dei percorsi del secondo ciclo fino al conseguimento del diploma liceale o di un titolo o qualifica professionale di durata almeno triennale ed entro il compimento del diciottesimo anno di età.

¹⁴ Disoccupati ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 150/2015, come modificato dal D.L. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla L. n. 26/2019) ed in conformità a quanto indicato nella circolare ANPAL n. 1 del 23.7.2019 "Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del D.L. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019).



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale”, ed **euro 17.842.000**, con risorse rinvenienti dal bilancio finanziario della Regione Autonoma della Sardegna, come stabilito dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 11/8 del 30.4.2024, recante “PR FSE+ SARDEGNA 2021-2027. Indirizzi per l'avvio delle procedure per la pubblicazione dell'Avviso “SO.LA.RE. Sardegna”, nell'ambito dell'intervento pluriennale “Destinazione Sardegna Lavoro”. Approvazione dell'allegato “Classificazione delle attività economiche Ateco 2007 (aggiornamento 2022)” riconducibili alla filiera turistica e al suo indotto. Revoca dell'Avviso Destinazione Sardegna Lavoro Annualità 2022”.

Le operazioni a valere sulle risorse rinvenienti dal bilancio finanziario della Regione Autonoma della Sardegna, pari a **euro 17.842.000**, potranno essere attuate e rendicontate sul PR FSE+ SARDEGNA 2021-2027.

La dotazione finanziaria complessiva è distribuita come nella tabella di seguito riportata:

Tabella A – Dotazione finanziaria per target e complessiva

Target Under 35	Target Over 35	Dotazione complessiva (€) Avviso “SO.LA.RE. Sardegna”
Euro 15.136.800	Euro 22.705,200	Euro 37.842.000

La dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso è ripartita secondo le modalità di seguito descritte, in funzione della dimensione del Beneficiario, definita secondo la classificazione di micro, piccola, media e grande impresa.¹⁵

- ✓ **Linea A) “Grandi imprese”**: la dotazione finanziaria complessiva è pari a **euro 4.000.000**, di cui **euro 1.600.000** destinato al **target under 35** ed **euro 2.400.000** destinato al **target over 35**. L' aiuto individuale non potrà superare **euro 300.000**, nel rispetto delle regole sugli Aiuti di Stato, previa verifica dell'eventuale superamento del massimale di cumulo per impresa unica oltre alle regole sul divieto del doppio finanziamento e sulle regole specifiche del cofinanziamento di cui all'articolo 32 del Regolamento in esenzione.

L'aiuto destinato alle DAT presentate dalle **Grandi imprese** (Linea A), è previsto a partire dal **1° marzo 2024** e sino al **31 dicembre 2024**, ad **eccezione** dei mesi di **luglio ed agosto 2024**¹⁶.

- ✓ **Linea B)**, la dotazione finanziaria complessiva è pari a **euro 33.842.000**, per le micro, piccole e medie imprese, di cui **euro 13.536.800** destinato al **target under 35** ed **euro 20.305.200** destinato al **target over 35**, ed è distinta in:
 - **B.1) “Microimprese, e le imprese o i gruppi di piccole dimensioni”**. L'aiuto individuale non potrà superare **euro 150.000**, nel rispetto delle regole sugli Aiuti di Stato, previa verifica dell'eventuale

¹⁵ Direttiva Delegata (UE) 2023 /2775 della Commissione del 17 ottobre 2023 che modifica la Direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli adeguamenti dei criteri dimensionali per le microimprese e le imprese o i gruppi di piccole, medie e grandi dimensioni, aumentando del 25% i criteri dimensionali in relazione ai bilanci d'esercizio e consolidati, in particolare con riferimento al totale dello Stato patrimoniale e ai ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

¹⁶ Le argomentazioni che stanno alla base di tale differenziazione, sono riassunte nelle condizioni economiche e finanziarie in cui versano le microimprese e le imprese o i gruppi di piccole imprese, rispetto alle medie e grandi imprese, ossia nella difficoltà di raggiungere le economie di scala, con una redditività complessiva più bassa ed un indebitamento in larga parte bancario più elevato rispetto alle altre classi dimensionali, oltre che dalla volontà di dare maggiore attenzione al tessuto imprenditoriale formato dalle PMI, offrendo sostegno ai lavoratori in stretta collaborazione con le imprese in cerca di competenze e forza lavoro sempre più qualificata.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

superamento del massimale di cumulo per impresa unica oltre alle regole sul divieto del doppio finanziamento e sulle regole specifiche del cofinanziamento di cui all'articolo 32 del Regolamento in esenzione.

L'aiuto destinato alle DAT presentate dalle **Microimprese, e le imprese o i gruppi di piccole dimensioni** (Linea B.1), è previsto dal a partire dal **1° marzo 2024** e sino al **31 dicembre 2024**.

- **B.2) "Medie Imprese"**. L' aiuto individuale non potrà superare **euro 300.000**, nel rispetto delle regole sugli Aiuti di Stato, previa verifica dell'eventuale superamento del massimale di cumulo per impresa unica oltre alle regole sul divieto del doppio finanziamento e sulle regole specifiche del cofinanziamento di cui all'articolo 32 del Regolamento in esenzione.

L'aiuto destinato alle DAT presentate dalle **Medie Imprese** (Linea B.2), è previsto dal a partire dal **1° marzo 2024** e sino al **31 dicembre 2024**, ad eccezione dei mesi di luglio ed agosto 2024¹⁵.

Tabella B – Dotazione finanziaria per dimensione delle imprese beneficiarie e target destinatari

Dimensione imprese	Dotazione finanziaria complessiva	Dotazione destinata al Target under 35	Dotazione destinata al Target over 35	Importo massimo dell'Aiuto	Distinzione temporale dell'Aiuto
Grandi imprese	Euro 4.000.000	Euro 1.600.000	Euro 2.400.000	Euro 300.000	Dal 1.3.2024 al 31.12.2024 (sono esclusi i mesi di luglio e agosto)
Medie Imprese	Euro 33.842.000	Euro 13.536.800	Euro 20.305.200	Euro 300.000	Dal 1.3.2024 al 31.12.2024 (sono esclusi i mesi di luglio e agosto)
Microimprese, e le imprese o i gruppi di piccole dimensioni				Euro 150.000	Dal 1.3.2024 al 31.12.2024

Art. 7.1 Quadro di coerenza con il PR FSE+ 2021-2027

L'Avviso è in linea con gli obiettivi del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità, elaborato in coerenza con il Reg. (UE) 2021/105711 e il Reg. (UE) 2021/106012 recante le disposizioni comuni ai Fondi SIE, il Pilastro Europeo per i diritti sociali, le Raccomandazioni 2019 e 2020 per l'Italia e i relativi Country Report, e in particolare con la Priorità 1 "Occupazione", come riportato nella tabella successiva:

Tabella C - Coerenza con il PR Sardegna FSE+ 2021-2027

Priorità	1 - "Occupazione"
Obiettivo specifico	ESO4.1. a) - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

	di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Settore di intervento (tabella 4 del PR)	134. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro
Azione esemplificativa indicata nel PR	Misure di incentivazione all'assunzione attraverso bonus occupazionali alle imprese, per contrastare il lavoro sommerso e irregolare e puntare ad assunzioni stabili e di qualità per lavoratori stagionali o precari (quali, a titolo esemplificativo, quelle finalizzate all'allungamento della stagione turistica);
Forma di sostegno (tabella 5 del PR)	01. Sovvenzione
Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 del PR)	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale
Tematiche secondarie (Tabella 7 del PR)	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo
Dimensione della parità di genere (Tabella 8 del PR)	02. Integrazione di genere
Indicatore di output	EECO02 - Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo"
Contributo dell'Avviso al raggiungimento dell'indicatore di output	3.400 destinatari/e
Indicatore di risultato	EECR05 - Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
Condizione abilitante 4.1 (tabella 12 PR)	4.1. Quadro politico strategico per le politiche attive del mercato del lavoro

Le istanze che saranno approvate a valere sul presente Avviso potranno essere cofinanziate dal PR (Programma Regionale) Sardegna FSE+ 2021-2027 a sostegno dell'indice di realizzazione del Programma, nonché da trasferimenti statali o da ulteriori stanziamenti che dovessero rendersi disponibili sul bilancio regionale.

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di ulteriori stanziamenti e/o per effetto dell'attivazione di procedure di compensazione tra gli stanziamenti iniziali del target, decurtazioni, revoche e dei conseguenti recuperi di somme eventualmente già erogate, potranno essere utilizzate, qualora sufficienti, per l'accoglimento di ulteriori istanze, presentate entro i termini previsti per l'invio delle DAT di cui al successivo art. 10 del presente avviso.

Nella predisposizione del presente Avviso sono stati considerati i contenuti della Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 6356 prot. 73951 del 14.12.2023, recante "PR FSE + Sardegna 2021/2027 – Approvazione calendario degli inviti



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

secondo quanto disciplinato all'art. 49 comma 2 del Reg. (UE) 2021/1060 – Calendario 3_2023.

Art. 8 – Modalità di calcolo dell’Aiuto

Per ciascuna assunzione, sarà erogato un aiuto la cui intensità sarà diversificata in base alle fasce della retribuzione lorda; la stessa sarà poi moltiplicata per la durata del contratto sottoscritto, all'interno del periodo di ammissibilità, come evidenziato nella tabella che segue:

Tabella D - Modalità di calcolo dell'aiuto concedibile

RETRIBUZIONE LORDA MENSILE	Euro 500<X≤1.000	Euro 1.000<X≤1.500	Euro 1.500<X≤2.000	Euro X>2.000
importo incentivo massimo concedibile in regime de minimis ¹⁷	400	600	800	1.000
importo incentivo massimo concedibile in regime in esenzione ¹⁸	213	427	640	854

Ai fini della quantificazione della fascia di appartenenza dovranno essere considerati:

1. La retribuzione minima tabellare prevista per il livello di riferimento, inclusi eventuali elementi fissi e invariabili previsti obbligatoriamente dal CCNL di riferimento (paga base, contingenza, III elemento, EDR, EBT, ecc.), così come previsto nel contratto di lavoro stipulato e dalla prima busta paga emessa dal datore di lavoro;
2. il **superminimo**, fino ad un massimo del 30% di tutte le altre componenti di cui al punto precedente. Il superminimo dovrà essere un elemento fisso della retribuzione e pertanto dovrà essere previsto contrattualmente ed erogato mensilmente dal datore di lavoro.

L'attribuzione dell'incentivo sarà effettuata sulla base della sola retribuzione lorda mensile, **senza prendere in considerazione** ulteriori elementi del costo del lavoro quali **TFR, contributi previdenziali e assistenziali, eventuale 13° e 14° mensilità**.

Non dovranno essere considerati ai fini del calcolo della fascia di appartenenza le componenti che non costituiscono elementi fissi ed invariabili della retribuzione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: premi di produttività, gratifiche, bonus, retribuzioni in natura ossia i cosiddetti *fringe benefit*).

Si precisa che ai fini del calcolo dell'aiuto, **non dovranno essere considerate** eventuali variazioni in aumento della paga base lorda oraria (riportata sul cedolino paga) che derivano da variazioni e/o rinnovi del CCNL, inclusi eventuali scatti di anzianità.

Parimenti, non potranno essere considerate, ai fini del calcolo dell'aiuto, le variazioni in aumento della percentuale di part time rispetto a quelle indicate sul contratto individuale del lavoratore, di cui al CCNL applicato, sottoscritto dal lavoratore e dall'impresa in fase di prima assunzione.

¹⁷ Si precisa che nel caso di "Regime De minimis" l'importo dell'incentivo minimo concedibile è pari a euro 200,00.

¹⁸ Si precisa che nel caso di "Regime in Esenzione" l'importo dell'incentivo minimo concedibile è pari a euro 106,50.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 9 – Regimi di Aiuto e cumulabilità

Gli aiuti di cui al presente Avviso si configurano come Aiuto di Stato e devono, quindi, rispettare la normativa di matrice europea vigente in materia.

Gli aiuti potranno pertanto, essere richiesti e concessi, alternativamente, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 in vigore il 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2030, che sostituisce il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", o ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/1315 del 23 giugno 2023 che modifica parzialmente il Regolamento (UE) n. 651/2014, e disciplina il regime di esenzione per quanto riguarda la notifica all'Unione Europea degli aiuti di stato erogabili in favore delle imprese e prevede la proroga di 3 anni, fino al 31 dicembre 2026.

9.1 – Aiuto in Regime de Minimis

L'aiuto in Regime "de minimis" sarà concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 in vigore il 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2030, che sostituisce il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

Con tale regime, l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi da uno Stato membro a un'impresa unica, è portato a 300.000 euro nell'arco di tre anni. Il nuovo Regolamento, con massimale a 300.000 euro, si applica anche al settore dei trasporti. Per i servizi di interesse economico generale (SIEG) il limite sale invece da 500.000 euro a 750.000 euro in tre anni.

Conseguentemente, a partire dal 01 gennaio 2024 sarà presa a riferimento la nuova soglia massima di € 300.000,00 prevista dal Reg. UE n. 2023/2831.

Alla stessa verifica si procederà mediante acquisizione di idonea interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti.

9.2 – Aiuto in Regime in esenzione

L'aiuto potrà essere concesso anche, qualora ricorrano le condizioni di applicazione ivi contenute, in Regime cosiddetto in esenzione, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

I destinatari, come prescritto dal suddetto Regolamento, dovranno essere inquadrabili quali lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati (art. 32), o lavoratori con disabilità (art. 33). La definizione della condizione di lavoratore svantaggiato/molto svantaggiato e lavoratore con disabilità è specificata all'art. 6 del presente Avviso.

L'impresa che chiede l'incentivo secondo quanto previsto dal Reg. 651/2014 dovrà avere effettuato assunzioni che abbiano comportato un incremento occupazionale rispetto alla media dei lavoratori occupati nei dodici mesi precedenti il **mese** di assunzione, e abbiano mantenuto detto requisito per tutto il periodo di assunzione agevolata.

L'intensità dell'aiuto è, in tal caso, individuata nella corrispondente colonna della tabella B (Modalità di calcolo dell'aiuto concedibile) contenuta nell'art. 8 del presente avviso.

Il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, modifica parzialmente il Regolamento (UE) n. 651/2014, al fine di garantire una maggiore certezza del diritto a livello europeo ed un continuo supporto alle imprese tenendo conto del tessuto economico, politico e finanziario in cui muovono i propri interessi. Nello specifico, prevede la proroga di 3 anni, fino al 31 dicembre 2026, del Regolamento UE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

651/2014, l'aumento generale del 10% delle soglie di notifica e degli importi degli aiuti di stato, e l'innalzamento delle soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali.

Art. 10 – Modalità di presentazione della Domanda di Aiuto telematica (DAT)

La presentazione della DAT (domanda di aiuto telematica) per la concessione dell'aiuto potrà essere effettuata esclusivamente utilizzando l'apposito applicativo reso disponibile dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro e della formazione Professionale (SIL) al seguente indirizzo: www.sardegналavoro.it.

Si rammenta che, a far data dal 1.10.2021, l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna è consentito esclusivamente tramite autenticazione SPID/TS-CNS/CIE. Si rinvia, per le specifiche tecniche, al manuale operativo per l'utente per l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna.

Si precisa che dovranno essere presentate DAT distinte per ciascun target di riferimento (under 35 e over 35) previsto dall'Avviso; parimenti dovranno essere presentate DAT distinte qualora s'intenda richiedere che l'aiuto venga computato in regimi differenti sugli aiuti di stato.

La DAT dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale, oppure da soggetto munito di procura o delega (art. 1387 del Codice Civile), con firma elettronica digitale in corso di validità, rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1, del D.lgs.7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004, oppure con firma autografa, corredata da copia del documento di identità in corso di validità di colui che sottoscrive la domanda (il legale rappresentante o il soggetto munito di procura o delega).

Le imprese che intendono partecipare e che siano in possesso dei requisiti di cui ai precedenti articoli, dovranno:

- a) registrarsi al SIL Sardegna come "Soggetto Impresa" all'interno dell'area dedicata del portale www.sardegналavoro.it; le Imprese già registrate possono utilizzare le credenziali d'accesso già in loro possesso;
- b) compilare la DAT esclusivamente attraverso i servizi on line del Sistema Informativo Lavoro Sardegna all'indirizzo www.sardegналavoro.it.

La DAT ha una struttura formata da sezioni auto consistenti, in modo tale da consentire al soggetto proponente la compilazione per fasi successive.

Le sezioni che costituiscono la domanda di aiuto telematica sono:

1. Sezione rappresentante legale/procuratore/soggetto delegato: in tale sezione devono essere specificati i dati del dichiarante (legale rappresentante, o procuratore, o soggetto delegato) quali nome e cognome e codice fiscale.
2. Sezione impresa: in tale sezione devono essere i dati relativi alla denominazione, codice fiscale e partita IVA dell'impresa, la forma giuridica, il settore attività (ATECO 2007-Aggiornamento 2022), la dimensione¹⁹ e tipologia²⁰ dell'impresa, la sede legale, e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

¹⁹ Per la corretta rappresentazione dei criteri dimensionali delle Microimprese, delle Piccole e Medie imprese e delle Grandi imprese, si rimanda alla tabella di cui all'art. 4 dell'Avviso e alla Direttiva Delegata (UE) 2023 /2775 della Commissione del 17 ottobre 2023 che modifica la Direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli adeguamenti dei criteri dimensionali per le microimprese e le imprese o i gruppi di piccole, medie e grandi dimensioni, aumentando del 25% i criteri dimensionali in relazione ai bilanci d'esercizio e consolidati, in particolare con riferimento al totale dello Stato patrimoniale e ai ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

²⁰ "Impresa autonoma": una impresa è autonoma se è completamente indipendente, o ha una o più partecipazioni di minoranza (ciascuna inferiore al 25 %) con altre imprese. Per il calcolo degli effettivi e dei dati di bilancio, si utilizzano quelli della sola impresa



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

comunicato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. Lo stesso sarà utilizzato come recapito di riferimento per le comunicazioni inerenti all'Avviso.

3. Sezione referente della DAT: in questa sezione deve essere riportato il nominativo del referente della Domanda ed un suo recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica ordinaria (non certificata).
4. Sezione prospetto lavoratori: tale sezione dovrà essere implementata con i dati utili per il calcolo dell'aiuto richiesto (specificati al successivo art. 11.1.1) ma solamente dopo la pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale; in fase di candidatura ossia di presentazione della domanda di aiuto telematica (DAT), al fine della prenotazione del budget, dovranno essere compilati i seguenti campi: il numero dei lavoratori per i quali si richiede l'aiuto, la tipologia di lavoratori, il numero complessivo delle mensilità, sia part time che full time, e l'importo dell'aiuto richiesto, il quale deve essere calcolato autonomamente dal soggetto proponente secondo i criteri indicati nei presente Avviso;
5. Sezione dichiarazioni del soggetto proponente: tale sezione dovrà essere implementata con le dichiarazioni meglio specificate al successivo art. 10.1.2).
6. Sezione allegati: In questa sezione devono essere caricati gli allegati di seguito indicati:
 - a. *Allegato 1 – Modulo di annullamento marca da bollo (la presentazione della DAT è soggetta al versamento dell'Imposta di Bollo pari a € 16,00 ai sensi della L. 71/13 di conversione del DL 43/2013. Il bollo può essere assolto tramite apposizione e annullamento di marca da bollo originale o tramite modalità virtuale);*

che presenta la domanda di agevolazione;

"Imprese associate": tutte le imprese non classificate come imprese collegate e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle) ma non più del 50%;

"Impresa collegata": si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Sussiste una presunzione juris tantum che non vi sia influenza dominante qualora i seguenti investitori: a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 Euro; b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro; c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale; d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di Euro e meno di 5 000 abitanti. non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma dell'art. 3 par. 2 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui all'art. 3 par. 2 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, sono anch'esse considerate imprese collegate. Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui. Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante;

"Impresa controllata": sono considerate imprese/società controllate: 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa. Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi;

"Impresa fiduciaria": la società/impresa fiduciaria è un'impresa che assume l'impegno di amministrare i beni per conto terzi, la rappresentanza di titolari di azioni e/o obbligazioni o l'organizzazione contabile di aziende appartenenti a terzi. La gestione fiduciaria consiste nella amministrazione, con o senza intestazione alla società, di attività patrimoniali e finanziarie, appartenenti a terzi; la titolarità di esse rimane in capo all'affidante. La società fiduciaria è sottoposta a vigilanza. Si tratta di una società che per svolgere la propria attività (fiduciaria e di revisione) necessita di apposita autorizzazione emanata con decreto ministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico e con il parere favorevole del Ministero della Giustizia, verificati i requisiti previsti dal DM 16.1.1995. È sottoposta ad autorità di vigilanza del Ministero per lo Sviluppo Economico.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- b. *Allegato 2 – Scansione del documento di identità (solo se si sottoscrive la domanda con firma autografa);*
- c. *Allegato 4 - Modulo Regime “in esenzione” Reg. (UE) 651/2014 (solo se si intende richiedere l'erogazione dell'aiuto a valere sul regime “in esenzione”);*
- d. *Allegato 5 - Dichiarazione del lavoratore (il caricamento di tale allegato, salvo oggettiva impossibilità di raggiungere il lavoratore interessato, avverrà solamente in un momento successivo alla pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale);*
- e. *Allegato 6 - Copia del contratto di lavoro di lavoro per i lavoratori presenti nel prospetto di cui alla sezione 4 (il caricamento di tali allegati avverrà solamente in un momento successivo alla pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale);*
- f. *Allegato 7 - Scansione della procura/delega²¹ (nel caso in cui il dichiarante sia munito di procura speciale/delega)*
- g. *Allegato 8 – Dichiarazione del datore di lavoro (il caricamento di tale allegato, **obbligatorio esclusivamente in caso di oggettiva impossibilità di raggiungere il lavoratore interessato** e completo della/e copia/e della/e comunicazione/i trasmessa/e al/i lavoratore/i, avverrà solamente in un momento successivo alla pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale);*
- h. *Allegato 9 – Dichiarazione del datore di lavoro sulla condizione di svantaggio/disabilità del lavoratore, da compilarsi e allegare **solo se si intende richiedere l'erogazione dell'aiuto a valere sul regime “in esenzione”** (il caricamento di tale allegato, **obbligatorio esclusivamente in caso di oggettiva impossibilità di raggiungere il lavoratore interessato** e completo della/e copia/e della/e comunicazione/i trasmessa/e al/i lavoratore/i, avverrà solamente in un momento successivo alla pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale).*

Nel caso di compilazione della Dichiarazione del datore di lavoro, si invita l'interessato ad utilizzare l'apposito modulo predisposto e pubblicato nelle pagine dedicate all'Avviso sui siti istituzionali, e si rammenta che la produzione dello stesso deve necessariamente essere corredata da copia delle comunicazioni trasmesse al singolo lavoratore esclusivamente tramite PEC o Raccomandata A/R.

Al termine della compilazione delle sezioni, **il sistema genera in automatico un file contenente la DAT - domanda d'aiuto telematica, che dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale o da un procuratore/soggetto delegato.**

10.1 Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL e sugli allegati

10.1.1 – Sezione prospetto lavoratori

Al momento della compilazione della DAT dovranno essere compilati unicamente i seguenti campi:

- il numero dei lavoratori per i quali si richiede l'aiuto;
- la tipologia di lavoratori (se lavoratore dipendente, socio che svolge attività regolare nell'impresa, proprietario gestore),

²¹ Nel caso di sottoscrizione della DAT da parte del procuratore o del soggetto delegato la data della procura o della delega andrà indicata nella sezione n. 1 della DAT generata automaticamente e, successivamente, nella sezione allegati, andrà allegata la scansione della procura o la scansione della delega.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- il numero complessivo delle mensilità part time o full time;
- l'importo dell'aiuto richiesto, calcolato autonomamente dal soggetto proponente secondo i criteri indicati nel presente Avviso.

A seguito della pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale, ai potenziali beneficiari, come individuati nell'allegato alla medesima determinazione, verrà richiesto, attraverso comunicazione proveniente dal Sistema informativo SIL Sardegna, di procedere al caricamento del dettaglio della presente sezione entro il termine perentorio di **20 giorni** (solari).

Nello specifico, nella Sezione 4 "Prospetto lavoratori", dovranno essere indicati i nominativi dei lavoratori assunti per i quali s'intende chiedere l'aiuto. In tale sezione devono essere specificati:

- i dati anagrafici del lavoratore: nome, cognome, residenza e/o domicilio, cittadinanza, codice fiscale;
- il codice della comunicazione obbligatoria (CO);
- se immigrato: tipo di permesso di soggiorno, numero permesso di soggiorno, data di scadenza del permesso di soggiorno, motivo del permesso di soggiorno;
- se *over 35*: dichiarare il possesso della dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID)²²;
- se *under 18*: dichiarare l'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione ²³;
- se emigrato: dichiarare il proprio status ai sensi dell'art.2 della L.R. 7/1991;
- l'unità locale di assunzione: indirizzo, codice avviamento postale (CAP), comune nel quale è situata;
- i dati del contratto: tipologia, orario (in caso di part-time indicare la percentuale), data di inizio e fine rapporto di lavoro;
- il regime di aiuto prescelto: Regime "*de minimis*" oppure Regime "in esenzione";
- la tipologia di lavoratore: svantaggiato, molto svantaggiato, lavoratore con disabilità per i lavoratori per i quali si chiede l'applicazione del Regime "in esenzione";
- la retribuzione mensile lorda (in caso di part time indicare la retribuzione rimodulata) e la fascia di retribuzione;
- l'aiuto richiesto.

10.1.2. - Sezione 5 – Dichiarazioni del soggetto proponente

L'impresa, per poter presentare la DAT deve dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, oltre a quanto già riportato nell'art. 5 del presente Avviso (vedi **Requisiti di ammissibilità**):

1. di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
2. di possedere tutti i requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso;
3. che i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 dell'avviso, saranno posseduti fino al momento della liquidazione del contributo;
4. di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali obbligatori e che il

²² In conformità a quanto indicato nella circolare ANPAL n. 1 del 23.7.2019 "Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del D.L. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019).

²³ Salvo quanto stabilito per i lavoratori di cui alle categorie indicate all'art. 6.1.3 dell'Avviso.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) è stato acquisito ed è in corso di validità (tali elementi quali la data di validità del DURC e il numero di protocollo, andranno inseriti all'interno della specifica sezione dedicata sul SIL, in sede di dichiarazione);

5. che l'impresa non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuali quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea ovvero, che l'impresa rientra in tale fattispecie;
6. di rispettare le condizioni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 150/2015 relativo all'applicazione dei "principi generali di fruizione degli incentivi", richiamati anche nella circolare INPS n.102 del 16.7.2019 e precedenti dello stesso tenore;
7. di aver informato ogni lavoratore per il quale si chiede il contributo che il proprio contratto di lavoro è stato incluso tra quelli per i quali l'impresa ha richiesto un contributo cofinanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna, anche attraverso la compilazione e sottoscrizione dell'Allegato 5 – "Dichiarazione del lavoratore", e salvo oggettiva impossibilità di raggiungere il lavoratore interessato;
8. di aver comunicato ad ogni lavoratore per il quale si chiede il contributo che il proprio contratto di lavoro è stato incluso tra quelli per i quali l'impresa ha richiesto un contributo cofinanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna, anche attraverso la compilazione e sottoscrizione degli Allegati 8 e 9, la trasmissione di copia della comunicazione in allegato alla dichiarazione stessa, che deve essere prodotta esclusivamente in caso di oggettiva impossibilità di raggiungere il lavoratore interessato;
9. di aver preso visione, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. (UE) 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali", dell'informativa per il trattamento dei dati personali di cui all'Allegato B dell'Avviso.

Il legale rappresentante dell'impresa o procuratore, o soggetto delegato dovrà completare la sezione 5 "Dichiarazioni del soggetto proponente" anche con l'inserimento dei propri dati anagrafici.

10.1.3 – Copia del contratto di lavoro firmato dalle parti per i lavoratori presenti nella Sezione Prospetto Lavoratori

(il caricamento di tali allegati avverrà solamente in un momento successivo alla pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale)

L'impresa dovrà allegare copia **del contratto di lavoro** di ciascun destinatario.

Il contratto di lavoro dovrà essere sottoscritto dal datore di lavoro e dal lavoratore²⁴, e dovrà contenere almeno i seguenti elementi minimi:

- data di sottoscrizione;
- data inizio attività lavorativa;
- contratto collettivo nazionale (CCNL) di riferimento;
- durata e scadenza del contratto;
- orario di lavoro;
- livello contrattuale di inserimento, come previsto nel CCNL di riferimento;
- oggetto del contratto, ossia le mansioni cui il lavoratore è assegnato;

24 Con firma autografa e, in tal caso con allegazione della copia del documento d'identità del sottoscrittore, o con firma digitale valida.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- luogo di lavoro. Il luogo indicato nel contratto sarà quello ove l'Amministrazione regionale potrà effettuare i controlli previsti nell'Avviso. Pertanto, eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente.

10.1.4 – Dichiarazione del lavoratore

(il caricamento di tali allegati, avverrà solamente in un momento successivo alla pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale, salvo oggettiva impossibilità di raggiungere il lavoratore interessato)

Sarà cura dell'impresa far compilare ad ogni lavoratore presente nella Sezione 4 – Prospetto dei lavoratori, l'Allegato 5 "Dichiarazione del lavoratore" – e caricarlo nell'apposita sezione del SIL.

Quest'ultima, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dal lavoratore con firma digitale o firma autografa corredata da documento di identità in corso di validità, contiene le informazioni anagrafiche, sul titolo di studio, sulla condizione occupazionale precedente al rapporto di lavoro oggetto dell'aiuto e sulla sua condizione di vulnerabilità.

10.1.5 – Dichiarazione del datore di lavoro

(il caricamento di tali allegati, completo della/e copia/e della/e comunicazione/i trasmessa/e al/i lavoratore/i, avverrà solamente in un momento successivo alla pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale)

Esclusivamente in caso di oggettiva impossibilità di raggiungere il lavoratore interessato, sarà cura dell'impresa compilare per ciascun lavoratore indicato nella Sezione 4 – Prospetto dei lavoratori, l'Allegato 8 "Dichiarazione del datore di lavoro", e caricarlo nell'apposita sezione del SIL.

Qualora il lavoratore, indicato nella Sezione 4 – Prospetto dei lavoratori, per il quale, non è stato oggettivamente possibile procedere con la compilazione dell'allegato 5 "Dichiarazione del lavoratore", e il cui costo è imputato nel Regime in Esenzione, sarà cura dell'impresa compilare l'Allegato 9 "Dichiarazione del datore di lavoro sulla condizione di svantaggio/disabilità del lavoratore", e caricarlo nell'apposita sezione del SIL.

Quest'ultima, deve essere resa nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore o soggetto delegato, con firma digitale o firma autografa corredata da documento di identità in corso di validità.

10.1.6. – Termini di presentazione della DAT

La Domanda di Aiuto Telematica (DAT) potrà essere presentata in due distinte finestre temporali a seconda che l'Aiuto sia richiesto per lavoratori under 35 e over 35:

- a partire dalle ore 16:00 del giorno **26.6.2024** e fino alle ore 23:59 del giorno **10.7.2024** per il caricamento delle DAT a valere sui lavoratori **Under 35**,
- a partire dalle ore 16:00 del giorno **27.6.2024** e fino alle ore 23:59 del giorno **11.7.2024** per il caricamento delle DAT a valere sui lavoratori **Over 35**;

Farà fede la data di invio telematico certificata dal SIL.

L'Impresa potrà inviare una o più DAT, secondo le modalità previste dall'Avviso, in ogni caso, come precisato all'art. 11, la DAT inviata dovrà essere pertinente con il target per il quale s'intende chiedere l'aiuto (es. se un'impresa richiede l'aiuto per entrambi i target, *under* ed *over*, dovrà inviare due domande separate, ciascuna riferita alla tipologia di lavoratori afferenti al target pertinente).

La DAT potrà essere annullata entro cinque giorni dall'avvenuto invio telematico; dopo l'annullamento sarà possibile procedere con l'invio di una nuova domanda, entro i termini di presentazione sopraccitati.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

L'ordine cronologico di invio telematico costituisce l'unico elemento di priorità nell'assegnazione dell'aiuto, nei limiti delle risorse complessivamente disponibili.

Art. 11 - Verifica di ammissibilità e cause di esclusione

11.1 - Verifica di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità sarà effettuata dal personale incaricato dall'Amministrazione regionale.

La verifica verterà sulla base dei contenuti riportati nella DAT e nei relativi allegati.

Il personale incaricato provvederà a verificare l'ammissibilità della domanda di aiuto attraverso il SIL Sardegna.

L'importo dell'aiuto richiesto nella DAT, come prenotato all'atto della candidatura e calcolato autonomamente dal soggetto proponente, secondo le indicazioni presenti nell'Avviso *de quo*, costituirà l'importo massimo concedibile nella successiva fase di concessione.

Infatti, con la successiva determinazione di concessione ed a seguito delle ulteriori verifiche istruttorie eseguite sulla base della compilazione dettagliata del "Prospetto Lavoratori" e degli allegati richiesti per il completamento della fase istruttoria, l'Amministrazione potrà concedere un aiuto di importo uguale o inferiore rispetto a quello precedentemente ammesso per come richiesto e prenotato in fase di candidatura.

11.1.1 - Cause di esclusione

Costituiranno causa di esclusione:

- a. assenza del file denominato domanda di aiuto telematica (DAT) generato dal SIL a completamento della procedura di implementazione delle sezioni di cui è composta la domanda, descritta dall'art. 10 del presente avviso;
- b. mancanza di uno qualunque dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 del presente Avviso;
- c. inadempimento agli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi in capo all'impresa, accertato a seguito di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) con dicitura "irregolare". Si precisa che l'Amministrazione, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 10, comma 7, del D.L. 203/2005, convertito con modificazioni dalla legge n.248/2005, e dall'art. 272 del Regolamento UE n. 1046 del 18/07/2018, è tenuta alla verifica, prima della concessione e liquidazione del contributo, del documento di regolarità contributiva, di cui all'art. 2, comma 2, del D.L. 25 n. 210/2002, convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n.266, dell'impresa richiedente l'aiuto;
- d. mancanza dei requisiti, *ex ante* e specifici, di cui all'art. 6 del presente Avviso, dei lavoratori indicati nella *Sezione - "Prospetto lavoratori"*;
- e. difformità della domanda di aiuto telematica (DAT) rispetto a quanto previsto dall'art. 10 del presente Avviso; si consideri l'ipotesi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di una domanda di aiuto telematico (DAT) nella quale sono contenuti dati non riconducibili al soggetto proponente, ipotesi equiparabile ad assenza della domanda di cui alla lett. a) del presente articolo;
- f. domande di aiuto telematiche non compilate attraverso i servizi on line del SIL Sardegna e non inviate per via telematica;
- g. mancata integrazione e/o regolarizzazione delle documentazioni richieste dall'Amministrazione regionale, di cui all'art.11.1.4 del presente Avviso.

11.1.2 - Distacco del personale

Nessun aiuto potrà essere concesso nell'ipotesi in cui il lavoratore, inserito nella *Sezione - "Prospetto lavoratori"*; risulti in distacco.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Il distacco di personale, per le sue specifiche caratteristiche contrattuali, non adempie agli obblighi dell'imputazione degli aiuti di Stato sul Registro Nazionale Aiuti²⁵.

11.1.3. – Verifiche ex ante sul Registro Imprese e sul Registro Nazionale degli Aiuti RNA

Il Servizio banche dati, controlli, valutazioni e vigilanza provvederà a verificare il rispetto della normativa in merito alle visure per la successiva registrazione dell'aiuto sul Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.

Pertanto, gli istruttori incaricati dal Servizio, andranno a:

- interrogare, in caso di scelta del regime *de minimis*, i registri (RNA, SIAN e SIPA) in merito al rispetto dei massimali e alle regole sul cumulo a verifica dell'adempimento di detti obblighi²⁶ e dell'identificazione di eventuale candidatura di un'impresa unica;
- verificare che la sede di lavoro²⁷ riportata nella Comunicazione Obbligatoria (CO) e nel "Prospetto lavoratori", risulti comunicata alla CCIAA competente;
- consultare la visura storica;
- verificare la regolarità contributiva in capo all'Impresa²⁸;
- verificare la corrispondenza del legale rappresentante e i relativi poteri di firma, anche di altri soggetti.

11.1.4. – Richieste integrazioni

L'Amministrazione regionale potrà chiedere l'integrazione o il completamento dei contenuti dei documenti richiesti ed eventuali chiarimenti. L'Amministrazione assegnerà al beneficiario un termine perentorio di **20 giorni**, per l'integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione/integrazione, la domanda non potrà essere accolta.

11.2 – Esito delle verifiche di ammissibilità

Al termine delle attività di verifica, con uno o più provvedimenti, saranno approvati uno o più elenchi con l'indicazione delle domande d'aiuto telematiche che risultino ammissibili al finanziamento, e uno o più elenchi delle domande d'aiuto telematiche per le quali sia stata accertata la non ammissibilità al finanziamento, con le relative motivazioni.

Le suddette determinazioni di presa d'atto delle verifiche di ammissibilità sono pubblicate integralmente sul sito della Regione www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna.lavoro.it nell'apposita sezione dedicata all'Avviso e per estratto sul BURAS.

²⁵Il distacco del personale è un rapporto che coinvolge tre soggetti:

- il datore di lavoro distaccante, che, per il suo interesse, mette a disposizione di un'impresa un proprio dipendente;
- il datore di lavoro distaccatario/utilizzatore, che beneficia della prestazione lavorativa del lavoratore distaccato;
- il lavoratore subordinato, che presterà la propria attività a beneficio di un terzo soggetto diverso da quello con cui ha stipulato un contratto di lavoro subordinato.

Nell'istituto contrattuale del distacco il lavoratore resta alle dipendenze del proprio datore di lavoro, ma esegue la sua attività presso un altro datore di lavoro che sarà tenuto a corrispondere la retribuzione per l'attività lavorativa prestata.

Come conseguenza dell'applicazione delle regole sugli aiuti di Stato, imposte dalla normativa per l'implementazione del RNA, beneficiario dell'aiuto risulterebbe l'impresa che non fruisce delle attività lavorative del lavoratore. In sede di rendicontazione il beneficiario/distaccante dovrebbe rendicontare le spese con i documenti di altro soggetto formalmente estraneo al rapporto con la Pubblica Amministrazione che eroga il contributo.

²⁶ Il Registro genera automaticamente le cosiddette "visure", nelle quali sarà data evidenza di tutti gli aiuti individuali riferiti al medesimo soggetto presenti nel Registro nazionale ovvero, tramite l'interoperabilità, nei registri SIAN e SIPA.

²⁷ Si ricorda che il luogo indicato nel contratto e nella comunicazione obbligatoria sarà quello ove la Regione potrà effettuare i controlli previsti nell'Avviso. Pertanto, eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente

²⁸ Qualora l'entità del debito certificato a seguito della successiva verifica del Durc dovesse essere di importo inferiore rispetto all'ammontare del prestito da concedere, si attiverà l'intervento sostitutivo per quota parte, mentre per il differenziale, si provvederà alla sua erogazione



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 12 – Concessione dell'aiuto

L'Amministrazione regionale, preso atto delle risultanze della verifica di ammissibilità di cui all'articolo precedente, provvederà alla predisposizione degli atti di concessione degli aiuti richiesti. Con le stesse modalità potrà disporre, se del caso, l'eventuale variazione in diminuzione dell'aiuto e/o la revoca del medesimo.

Con la determinazione di concessione, l'Amministrazione regionale autorizza il soggetto che assume il ruolo di beneficiario dell'operazione ammessa, ad attivare tutte le procedure al fine di attuare le operazioni di richiesta dell'Aiuto, vengono illustrati tutti i diritti e le responsabilità che riguardano, appunto, i soggetti beneficiari, titolari degli interventi ammessi a finanziamento.

In questo modo il RdA garantisce, prima che venga emessa la richiesta di Aiuto, che il beneficiario riceva un documento che specifica tutte le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione, comprese le prescrizioni specifiche riguardanti i prodotti o servizi da fornire, il piano di finanziamento, il termine di esecuzione e, se del caso, il metodo da applicare per determinare i costi dell'operazione e le condizioni di erogazione del sostegno, secondo quanto previsto dal paragrafo 3 dell'Art. 73 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Al fine di garantire una comunicazione efficace e trasparente, le determinazioni relative alla concessione degli aiuti, la rideterminazione e/o la revoca dei medesimi, saranno pubblicati integralmente sul sito della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it e sul sito www.sardegna lavoro.it, nell'apposita sezione dedicata all'Avviso e per estratto sul BURAS.

Tutte le comunicazioni attinenti alle attività di realizzazione delle operazioni avvengono attraverso procedure scritte, verificate e sottoscritte dal RdA o dagli Uffici/dai responsabili da essa incaricati. Inoltre, si evidenzia che attraverso il sistema informativo di monitoraggio che raccoglie e gestisce gli interventi, i beneficiari possono seguire il ciclo di vita di tutte le operazioni registrate.

La citata pubblicazione on-line dell'esito conseguito dalle domande pervenute include altresì l'elenco delle domande ammissibili, ma non finanziate per carenza di risorse, nonché l'elenco delle domande non ammesse, con relative motivazioni.

Art. 13 – Obblighi dei beneficiari

In caso di concessione dell'aiuto, il beneficiario:

- a) non deve risolvere anticipatamente il rapporto di lavoro oggetto dell'aiuto, salve le ipotesi di dimissioni, quiescenza, decesso o licenziamento per giusta causa;
- b) deve comunicare eventuali ulteriori incentivi di tipo economico/retributivo per i lavoratori destinatari degli aiuti di cui al presente Avviso;
- c) deve conservare la documentazione relativa ai relativi ai lavoratori per un periodo di dieci anni, decorrenti dalla data di concessione dell'aiuto;
- d) deve presentare, entro i termini perentori che saranno comunicati dall'Amministrazione, a seguito dell'approvazione del rendiconto, le richieste di erogazione dell'aiuto;
- e) deve annullare i documenti giustificativi riferiti a tutto il periodo agevolato con la dicitura "Documento rendicontato totalmente o parzialmente sull'operazione cofinanziata dal PR FSE+ Sardegna 2021-2027 e, in caso di imputazione parziale, indicare l'importo dell'aiuto;
- f) deve applicare nei confronti del personale dipendente il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento;
- g) deve fornire, secondo le richieste effettuate dall'Amministrazione regionale, tutti i dati finanziari e fisici,



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

nonché ulteriori informazioni ritenute utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione *in itinere* ed *ex post*, nelle forme e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente;

- h) deve comunicare tempestivamente all'indirizzo pec dell'Amministrazione regionale, lavoro@pec.regione.sardegna.it, le variazioni intervenute rispetto a quanto dichiarato nella DAT;
- i) deve possedere i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5, fino al momento della liquidazione del contributo;
- j) deve essere a conoscenza delle disposizioni del FSE+ Sardegna 2021-2027 relative all'Avviso;
- k) deve fornire adeguata informazione ai destinatari dell'aiuto.

13.1 – Informazione e pubblicità

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg. (UE) n.1057/2021 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021, i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ Sardegna 2021-2027 di cui al presente Avviso, al beneficiario si chiede, altresì, di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari del presente Avviso siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ Sardegna 2021-2027.

Pertanto, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Autonoma della Sardegna in materia di utilizzo dei loghi. I beneficiari saranno tenuti ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Sardegna 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057- Priorità 1 "Occupazione", Obiettivo specifico a) "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (ESO4.1)".

I soggetti beneficiari dell'Aiuto dovranno inserire il logo dell'UE e del FSE+ su tutto il materiale promozionale. La Regione Autonoma della Sardegna provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi.

Inoltre, in materia di trasparenza dell'attuazione e comunicazione del PR FSE+ 2021-2027 l'Autorità di



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Gestione agirà in conformità con quanto previsto dall'articolo 49 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/1060.

13.2 – Obblighi di visibilità trasparenza e comunicazione

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

2. In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione dell'operazione, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;

- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati;

- esporre, per le operazioni di importo totale superiore a 100.000 Euro, targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate;

- esporre, per le operazioni di importo totale inferiori a 100.000 euro, in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;

- per progetti di importanza strategica e progetti che prevedano un costo complessivo superiore ai 10.000.000 euro, i beneficiari, oltre a svolgere le azioni sopra descritte, devono organizzare un evento o una attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

Si raccomanda la consultazione della documentazione disponibile e scaricabili sul sito FSE+ 2021-2027, sezione "Obblighi di Informazione e Pubblicità" al seguente indirizzo:

<https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse/comunicare-il-pr-fse/articolo/obblighi-di-informazione-e-pubblicita-dei-beneficiari>

3. Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47 o ai paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 2021/1060 e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

4. Ai beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;

- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;

- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

comunicazione;

- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

5. Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

Art. 14 – Modalità di rendicontazione delle spese sostenute ed erogazione dell'aiuto

I beneficiari dovranno presentare la rendicontazione delle spese sostenute esclusivamente attraverso i servizi online del Sistema Informativo Lavoro (SIL), utilizzando la modulistica indicata e messa a disposizione dall'Amministrazione regionale sul sito della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it, e nella pagina web dedicata all'Avviso.

Il beneficiario dovrà inserire, per ciascun lavoratore per il quale risulta concesso l'aiuto da prospetto lavoratori presentato in DAT:

1. **Copia del contratto di lavoro** contenente gli elementi minimi²⁹ sottoscritto dal datore di lavoro e dal lavoratore;
2. **Copia della/e comunicazioni CO_UNILAV³⁰ intervenute durante la durata del contratto individuale**, qualora il codice differisse da quello riportato in fase di presentazione della domanda nella Sezione - "Prospetto lavoratori";
3. **Cedolini paga e L.U.L.** periodici (libro unico del lavoro), al fine di accertare l'effettiva presenza del lavoratore presso l'azienda.

Nel caso di cessazione anticipata del rapporto di lavoro per cause non imputabili al datore di lavoro, quali dimissioni, quiescenza, decesso e licenziamento per giusta causa, l'importo dell'incentivo sarà proporzionalmente ridotto.

Nell'ipotesi in cui, in sede di controllo della documentazione presentata al fine della rendicontazione di quanto concesso, dovesse emergere la necessità, a fronte di costi ed oneri non sostenuti dal datore di lavoro (a titolo esemplificativo e non esaustivo, giorni di malattia e/o infortunio), di riproporzionare il medesimo importo concesso, l'importo dell'incentivo sarà proporzionalmente ridotto.

I controlli finalizzati alla verifica dell'importo complessivo da erogare saranno effettuati sulla documentazione presente sul SIL. Eventuali carenze determineranno la rimodulazione dell'incentivo erogabile e l'avvio del procedimento di revoca parziale, avverso il quale il beneficiario potrà proporre le eventuali controdeduzioni.

Le verifiche di gestione amministrative di primo livello (*on desk* e *in loco*), verranno effettuate dal Servizio banche dati, controlli, valutazioni e vigilanza.

Sarà disposta la **revoca totale** dell'aiuto, con relativo obbligo di restituzione di quanto eventualmente già

²⁹ Elementi minimi: data di sottoscrizione; data inizio attività lavorativa; contratto collettivo nazionale (CCNL) di riferimento; durata e scadenza del contratto; orario di lavoro; livello contrattuale di inserimento, come previsto nel CCNL di riferimento; oggetto del contratto, ossia le mansioni cui il lavoratore è assegnato; luogo di lavoro. Il luogo indicato nel contratto sarà quello ove la Regione Autonoma della Sardegna potrà effettuare i controlli previsti nell'Avviso. Pertanto, eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente.

³⁰ L'Amministrazione regionale provvederà all'acquisizione della copia della comunicazione CO_UNILAV in quanto si tratta di un documento già in suo possesso e, pertanto l'impresa potrebbe essere tenuta solo alla sua certificazione.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

percepito, nei seguenti casi:

- a. perdita di uno o più requisiti su cui si è basata la concessione dell'aiuto;
- b. grave inosservanza degli obblighi stabiliti nel presente Avviso o nella determinazione di concessione;
- c. documentazione presentata dal beneficiario, o relative dichiarazioni, irregolari, false o non veritiere;
- d. violazione delle norme relative ai regimi di aiuto di cui all'art. 9 nel presente Avviso;
- e. mancato invio, nei termini previsti, della richiesta di erogazione/rendicontazione a saldo secondo quanto disposto dall'Avviso;
- f. accertata assenza (non giustificata) del lavoro a seguito di verifica *in loco* senza preavviso.

Sarà disposta la **revoca parziale** dell'aiuto concesso all'impresa beneficiaria, con la rideterminazione dell'aiuto spettante per ciascun destinatario, nei seguenti casi:

- a. rendicontazione incompleta;
- b. pagamento di qualsiasi importo delle retribuzioni in contanti;
- c. accertata assenza di anche solo uno dei requisiti di cui all'art. 6.
- d. carenze documentali non sanabili (verificate anche a seguito di controllo *in loco*);

In presenza di irregolarità accertate l'Amministrazione regionale avvia i procedimenti amministrativi di sospensione, revoca parziale (decurtazione o rimodulazione dell'aiuto) o totale del finanziamento concesso, previa messa in mora del beneficiario, il quale potrà addurre le proprie controdeduzioni.

In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, la Regione Autonoma della Sardegna procederà al contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate in favore del soggetto beneficiario.

Art. 15 – Modalità di erogazione dell'aiuto

L'aiuto sarà erogato a seguito della presentazione dell'allegato "Richiesta di erogazione a saldo", reso disponibile sul sito della Regione Autonoma Sardegna, sopraccitato. Tale modulo dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante, o procuratore speciale, con le modalità di firma già descritte all'art. 10 del presente Avviso, e trasmesso esclusivamente attraverso il SIL contestualmente alla rendicontazione.

Art. 16 – Rinuncia

I beneficiari, qualora intendano rinunciare in tutto o in parte all'aiuto richiesto, dovranno darne tempestiva comunicazione scritta all'Amministrazione regionale alla pec lavoro@pec.regione.sardegna.it.

Art. 17 – Divieto di *pantouflage* e controlli

17.1 - Divieto di *pantouflage*

Il Beneficiario non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non deve aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei confronti del medesimo Beneficiario, nel triennio antecedente alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, per il triennio successivo alla cessazione del suddetto rapporto di lavoro, come previsto dall'art. 10.1.2. - Sezione 5 del presente Avviso. Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001, "*i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti*". Nel caso di accertamento del mancato



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

rispetto della disposizione in argomento, nelle fasi precedenti alla liquidazione del contributo, l'Amministrazione regionale disporrà l'immediata esclusione dal beneficio e la tempestiva comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione. Nel caso di accertamento del mancato rispetto della disposizione in argomento, successivo alla liquidazione del contributo, l'Amministrazione regionale disporrà l'immediata sospensione dello stesso e l'avvio dell'azione in giudizio come previsto dalla Direttiva RPCT - 3.1.2 Misure di disciplina del conflitto di interessi del Piano anticorruzione 2022-2024.

17.2 – Controlli

Conformemente alla normativa di riferimento e in stretta continuità con le procedure adottate nell'ambito del POR FSE Sardegna 2014-2020 e tenuto conto delle specificità delle misure realizzate nell'ambito del presente Avviso a valere sulle risorse FSE+ 2021-2027, la Regione Autonoma della Sardegna può, in ogni momento, effettuare controlli *in itinere* ed *ex post* presso il beneficiario, al fine di verificare l'effettiva continuità e conformità delle assunzioni nonché la veridicità delle dichiarazioni sottoscritte ed allegate. I beneficiari dovranno fornire ogni informazione o documentazione necessaria in qualunque momento.

I controlli *in loco* saranno effettuati su un campione di beneficiari³¹ e saranno finalizzati ad accertare:

- a) l'effettiva presenza sul posto di lavoro dei lavoratori assunti (solo per i controlli *in itinere*);
- b) la regolarità dei pagamenti delle retribuzioni, che dovranno essere periodicamente corrisposte al lavoratore nel rispetto di quanto previsto dal relativo CCNL e dovranno essere mensilmente liquidati nel rispetto della vigente normativa nazionale. Tale verifica sarà effettuata attraverso l'analisi della seguente documentazione:
 1. Cedolini paga;
 2. L.U.L. (Libro Unico del Lavoro);
 3. documentazione di pagamento (bonifici bancari contenenti il C.R.O. dell'operazione, copia degli assegni circolari e/o bancari esclusivamente intestati al lavoratore, nonché copia degli estratti di conto corrente da cui risultino le relative movimentazioni finanziarie); si rammenta, che non sono considerati quale forma di documentazione del pagamento della retribuzione, eventuali pagamenti in contanti;
 4. regolarità del pagamento degli oneri da parte del beneficiario in conformità alla vigente legislazione nazionale, attraverso la verifica degli F24 periodici e della relativa documentazione di supporto.

I controlli a tavolino saranno effettuati esclusivamente sui documenti inseriti nel SIL a cura del beneficiario, dalla cui verifica sarà determinato l'aiuto spettante.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

Art. 18 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle

³¹ Le dimensioni del Campione sono definite sulla base dell'analisi dei rischi, preliminarmente entro un limite percentuale del 10% del valore complessivo dell'universo. Tale soglia può variare in ragione dell'andamento dell'Avviso e delle verifiche sul corretto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo da parte degli organismi di Audit nazionali e comunitari. La documentazione relativa alle modalità di campionamento e all'estrazione del campione delle operazioni, oggetto della verifica in loco, è conservata presso gli uffici preposti dell'Amministrazione Regionale. Inoltre, ai fini di una corretta estrazione del campione si procederà con un'analisi dei rischi dell'universo che terrà conto anche dei rischi rilevati dal sistema ARACHNE oltre a diversi indicatori di rischio afferenti alle seguenti categorie: ammissibilità della spesa, prestazione eseguita, tipologia di beneficiario (piccoli/medi/grandi), rischio per la reputazione e allerta frode.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR)³².

La Regione Autonoma della Sardegna è titolare del trattamento dei dati personali dei Beneficiari e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I soggetti proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2019/679 (Soggetti Beneficiari), di cui all' **Allegato B** al presente Avviso.

I Beneficiari dovranno provvedere a sottoporre ai destinatari dell'Avviso l'Informativa ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 2019/679 (Destinatari) e acquisire la relativa presa visione al trattamento dei dati.

Art. 19 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della L. 241/90, è, ai sensi dell'art. 5 della medesima legge, il Dott. Paolo Sedda, Dirigente dell'Unità Organizzativa in carica alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Art. 20 - Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it, o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it, o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Art. 21 - Indicazione del Foro competente

Per le controversie si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 22 - Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti

Il presente Avviso è reperibile sui siti www.regione.sardegna.it, www.sardegna lavoro.it e www.sardegna programmazione.it, nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso. L'estratto della determinazione di approvazione del presente Avviso è pubblicato sul BURAS.

22.1 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell'Avviso

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentate esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo lav.solare2024@regione.sardegna.it. Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sui siti: www.sardegna lavoro.it, www.sardegna lavoro.it e www.sardegna programmazione.it, nella pagina relativa all'Avviso pubblico in oggetto, al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti.

³² Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

22.2 – Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche

Per facilitare l'utilizzo dei servizi *on line* all'indirizzo www.sardegna.lavoro.it sono disponibili specifici manuali operativi.

Le eventuali richieste di chiarimento relative alle procedure informatiche potranno essere inviate via e-mail all'indirizzo supporto@sardegna.lavoro.it specificando:

- nome e cognome e codice fiscale dell'Impresa;
- numero di telefono per essere eventualmente ricontattati.

Per ricevere assistenza diretta è disponibile il Servizio Help Desk al numero 070/0943232, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Art. 23 – Modalità di accesso agli atti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, via San Simone 60 – Cagliari.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.

Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria".

Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.

Art. 24 – Riferimenti normativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

Disciplina dell'Unione Europea:

- Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 1056/2021 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 24 giugno 2021 istitutivo del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund, JTF) finalizzato al sostegno alle persone, alle economie e all'ambiente dei territori che fanno fronte a gravi sfide socio economiche derivanti dal processo di transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima, di cui all'articolo 2, punto 11, del regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e verso un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus,



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- Regolamento (UE) n. 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, recante parziale modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Direttiva Delegata (UE) 2023 /2775 della Commissione del 17 ottobre 2023 che modifica la Direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli adeguamenti dei criteri dimensionali per le microimprese e le imprese o i gruppi di piccole, medie e grandi dimensioni;
- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 in vigore il 1° gennaio 2024 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

Disciplina nazionale:

- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- Circolare ANPAL n.0000001 del 23.7.2019 "Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del D.L. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla Legge 26/2019).

Disciplina regionale:

- Deliberazione della Giunta regionale n. 9/12 del 24.3.2022 "Presenza d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 14/13 del 29.4.2022 "Presenza d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare. Approvazione definitiva";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 26/10 del 11.08.2022 "Approvazione del Regolamento di funzionamento del Partenariato del Fondo Sociale Europeo per la Sardegna per i periodi di programmazione 2014-2020 e 2021-2027";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 31/10 del 13.10.2022 "PR FSE+ Sardegna 2021-2027 "Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità". Presenza d'atto definitiva del Programma, istituzione del Comitato di Sorveglianza e adempimenti successivi all'approvazione";
- Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 6356 prot. 73951 del 14.12.2023, recante "PR FSE + Sardegna 2021/2027 – Approvazione calendario degli inviti secondo quanto disciplinato all'art. 49 comma 2 del Reg. (UE) 2021/1060 – Calendario 3_2023;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 11/8 del 30.04.2024 "PR FSE+ SARDEGNA 2021-2027. Indirizzi per l'avvio delle procedure per la pubblicazione dell'Avviso "SO.LA.RE. Sardegna - Sostegno Lavoro Regione Sardegna", nell'ambito dell'intervento pluriennale "Destinazione Sardegna Lavoro". Approvazione dell'allegato "Classificazione delle attività economiche Ateco 2007 (aggiornamento 2022)" riconducibili alla filiera turistica e al suo indotto. Revoca dell'Avviso Destinazione Sardegna Lavoro Annualità 2022";
- Parere della Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna, prot. n. 8047 del 9.5.2024, avente ad oggetto "PR FSE+ SARDEGNA 2021-2027. Avviso finalizzato all'erogazione di aiuti individuali



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

nell'ambito di un regime di aiuto per l'assunzione di lavoratori sotto forma di integrazioni salariali, rivolti alle attività economiche riconducibili alla filiera turistica e al suo indotto. Parere del Distinct body";

- Determinazione n. 2468 prot. n. 34220 del 21.5.2024, con la quale è stata approvata la Nota Metodologica per il calcolo dei costi unitari;
- Nota prot. n. 35856 del 28.5.2024, avente ad oggetto "AVVISO SO.LA.RE. Sardegna "Sostegno Lavoro Regione Sardegna" nell'ambito dell'intervento pluriennale "Destinazione Sardegna Lavoro" PR SARDEGNA FSE+ 2021-2027 AL SERVIZIO DELLA DIGNITÀ. D.G.R. n. 11/8 del 30.04.2024 – Richiesta incremento risorse PR SARDEGNA FSE+ 2021-2027";
- Determinazione n. 2795 prot. n. 38199 del 7.6.2024 di autorizzazione a procedere per l'attuazione e la rendicontazione delle operazioni che ricadranno sulla dotazione finanziaria di € 17.842.000,00 FR, sul PR FSE + Sardegna 2021 - 2027 (Priorità 1 – "Occupazione" - Obiettivo specifico: ESO4.1.);
- Determinazione n. 2795 prot. n. 38199 del 7.6.2024 di rilascio del parere di conformità da parte dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ Sardegna 2021-2027 e Scheda istruttoria prot. n. 37960 del 6.06.2024, finalizzate al rilascio del sopraddetto parere.

Art. 25 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Allegato A – CODICI ATECO

Tabella riportante i codici ATECO di riferimento per l'individuazione delle imprese appartenenti alla filiera turistica di cui al presente Avviso

Classificazione delle attività economiche Ateco 2007 (Aggiornamento ISTAT 2022)

Codice Ateco 2007 (Aggiornamento 2022)	DESCRIZIONE
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.81.0	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
49.31.00	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
49.32.10	Trasporto con taxi
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
49.39.01	Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o suburbano
49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
50.10.00	Trasporto marittimo e costiero di passeggeri
50.30.00	Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne (inclusi i trasporti lagunari)
51.10.20	Trasporto aereo non di linea di passeggeri; voli charter
52.21.5	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.23.00	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.30	Rifugi di montagna
55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
55.20.53	Attività di alloggio connesse alle aziende ittiche
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Codice Ateco 2007 (Aggiornamento 2022)	DESCRIZIONE
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
56.10.13	Attività di ristorazione connesse alle aziende ittiche
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
68.31.00	Attività di mediazione immobiliare
77.11.00	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
77.29.10	Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario
77.34.00	Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale
77.39.94	Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12.00	Attività dei tour operator
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
81.21.00	Pulizia generale (non generalizzata) di edifici)
81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Codice Ateco 2007 (Aggiornamento 2022)	DESCRIZIONE
90.02.0	Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93.11.20	Gestione di piscine
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca
93.19.91	Ricarica di bombole per attività subacquee
93.19.92	Attività delle guide alpine
93.21.01	Gestione di parchi di divertimento, tematici e acquatici, nei quali sono in genere previsti spettacoli, esibizioni e servizi
93.21.02	Gestione di attrazioni e attività di spettacolo in forma itinerante (giostre) o di attività dello spettacolo viaggiante svolte con attrezzature smontabili, in spazi pubblici e privati
93.29.10	Discoteche, sale da ballo night-club e simili
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
96.01.10	Attività delle lavanderie industriali
96.01.20	Attività di lavanderie, tintorie tradizionali
96.01.30	Attività di lavanderie self-service
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.04.20	Stabilimenti termali
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)